Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cnr - carta stampata**			
8	Avvenire	03/06/2017	*ANCHE IL CNR ALLA PARATA. INGUSCIO: LA RICERCA AL SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI. E PER L'AMBIENTE*	2
8	la Gazzetta del Mezzogiorno - ed. Capitanata	09/06/2017	*IL "MARCONI" DUE VOLTE FINALISTA*	3
6	il Mattino	03/06/2017	*IL MONITO DI MATTARELLA "UNITA' SUI VALORI DEL `46" (P.Cacace)*	5
.	Adnkronos	02/06/2017	*2 GIUGNO: CNR SFILA PER LA PRIMA VOLTA, iNGUSCIO 'RICERCA AL SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI'*	7
.	AGI-AGENZ.GIORN.ITAL	02/06/2017	*2 GIUGNO: PER LA PRIMA VOLTA ALAL PARATA CNE E MONDO RICERCA*	8
.	Ansa	02/06/2017	*2 GIUGNO: CNR E RICERCA SCENTIFICA PRIMA VOLTA ALLA PARATA*	9
.	Askanews	02/06/2017	*CLIMA, CNR: IMPEGNO PER RISPETTO AMBIENTE UNICO FUTURO POSSIBILE*	10
Rubrica	**Cnr - siti web**			
	Rainews.it	02/06/2017	*ALLA PARATA DEL 2 GIUGNO PER LA PRIMA VOLTA ANCHE CNR E RICERCA SCIENTIFICA*	11
	TgCom24.Mediaset.it	01/06/2017	*CNR: CONTRIBUISCE A PORTALE DELLE FONTI PER STORIA DELLA REPUBBLICA*	12

Avvenire
Quotidiano
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Data 03-06-2017
Pagina 8
Foglio 1

LA CURIOSITÀ

Anche il Cnr alla parata. Inguscio: la ricerca al servizio delle istituzioni. E per l'ambiente

C'erano, per la prima volta dal 1946, anche la ricerca e il Cnr alla parata della Festa della Repubblica. «In questa giornata storica – ha detto Massimo Inguscio, presidente del Cnr – la ricerca e la diplomazia scientifica sono sempre di più al servizio delle istituzioni e di supporto nelle politiche nazionali e internazionali per il bene delle persone e per la salute dell'ambiente, del clima e della terra». Il numero uno del Consiglio nazionale delle ricerche ha ribadito anche, dal punto di vista della comunità scientifica, «l'importanza fondamentale degli obiettivi e degli impegni sottoscritti negli accordi di Parigi sul clima e, al tempo stesso, l'impegno per il rispetto e la conservazione della terra e dell'ambiente, come sostenuto e scritto meravigliosamente da Papa Francesco nella sua enciclica "Laudato Si'" sulla cura della casa comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTUALITÀ
Il 2 giugno di Mattarella: patria, non nazionalismo
«Noi terremotati e dimenticati. Basta ritardi»
Con Boldrini e Zanonelli le «altre parate» dei nonviolenti

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA GAZZETTA DI CAPITANATA
Quotidiano
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Data 09-06-2017
Pagina 8
Foglio 1 / 2

LA CITTÀ CHE VA
CONCORSO NAZIONALE DEL MIUR

LA SINERGIA
Gli studenti hanno prodotto due video su altrettante ricerche condotte dall'Università degli studi di Foggia

ARTICOLO 9
"Cittadini partecipi della ricerca scientifica e tecnica". Questo il titolo del concorso nazionale aperto a centinaia di scuole

Il "Marconi" due volte finalista

Unico istituto in Italia con video sul "gluten friendly" e l'oro rosso del Tavoliere

Due classi del liceo scientifico "G.Marconi" di Foggia, la IV D e la IV I, sono tra i finalisti del prestigioso concorso nazionale "Articolo 9 della Costituzione. Cittadini partecipi della ricerca scientifica e tecnica" bandito dal Miur. Oggi alle ore 11 una delegazione di studenti e docenti del liceo "Marconi" parteciperà alla cerimonia di premiazione alla Camera dei Deputati.

Agli studenti partecipanti, il bando richiedeva di elaborare un video della durata non superiore a quattro minuti sul tema Esplorare e scoprire i percorsi della ricerca scientifica e tecnica di oggi (temi, questioni, obiettivi, scienziati, luoghi e centri di ricerca). La IV D, guidata dalla prof.ssa Anna Maria D'Alessandro, ha presentato un video, dal titolo "Perchè io no?", sul progetto di ricerca "Gluten friendly" dell'Università degli Studi di Foggia. La IV I, guidata dalla prof.ssa Flora Marino, ha invece presentato "Il benessere è un Tavoliere di oro rosso", su un altro progetto di ricerca dell'ateneo foggiano, quello sulle proprietà del licopene, molecola presente nel pomodoro, in grado di contrastare malattie neuroplastiche e dell'invecchiamento. L'intero progetto, al quale ha partecipato anche la classe IV B, guidata dalla prof.ssa Angiola Castiello, è stato coordinato dalla prof.ssa Maria Di Foggia, docente di Discipline Giuridiche.

I video sono stati interamente realizzati dai ragazzi, dalla sceneggiatura, alle riprese, al montaggio.

«Abbiamo scelto il progetto di ricerca sul Gluten Friendly – affermano gli studenti della IV D – perché è una tra le più innovative che si stanno svolgendo nel nostro territorio. E inoltre perché nel Mezzogiorno, ed in particolar modo in Puglia, il grano è tradizione, cultura e soprattutto ricchezza». Il video inizia con le immagini di una festa di bambini: tutti mangiano, tranne un bambino, affetto da celiachia. Sul suo viso delusione, ma anche speranza che qualcosa possa cambiare. E allora inizia il viaggio nei laboratori del "New Gluten World", spin off dell'Università di Foggia che da un'intuizione della dott.ssa Carmela Lamacchia studia come far diventare "amichevole" il glutine.

ZANNOTTI
Il dirigente scolastico: «chiudiamo in bellezza un anno di soddisfazioni»

Anche l'altro video finalista premia la ricerca made in Foggia. La cattedra di patologia generale del prof. Massimo Conese e del prof. Sante Di Gioia ha attuato un lavoro di ricerca sul licopene (un idrocarburo appartenente al gruppo dei carotenoidi con funzioni antiossidanti), una molecola abbondantemente presente nel pomodoro.

"Abbiamo scelto questo argomento - affermano gli studenti della IV I - perché crediamo che aumentare il consumo di pomodoro autoctono, possa portare il cittadino ad una dieta più consapevole finalizzata al proprio benessere e indurlo così, verso cure di tipo naturale anziché tradizionali; ciò comporta anche l'aumento del PIL della provincia".

Obiettivo del concorso: promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole dell'importanza che ha lo sviluppo della conoscenza per le società del futuro, in particolare nell'ambito della ricerca scientifica e tecnica, espressamente richiamata dal principio costituzionale come un patrimonio da sviluppare.

Gli elaborati prodotti dalle scuole sono stati giudicati in due fasi distinte: nella fase semifinale i video sono stati votati da tutti gli studenti partecipanti; nella fase finale i lavori che hanno superato la semifinale sono stati vagliati da una Giuria composta da studiosi ed esperti, nominata dal Direttore generale della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Miur.

CAMERA DEI DEPUTATI
Oggi alle 11 una delegazione del liceo alla cerimonia di premiazione

Di assoluto rilievo il partenariato del concorso Articolo 9: Fondazione Benetton Studi Ricerche; Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo-Direzione generale Educazione e ricerca; Consiglio Nazionale delle Ricerche (cnr); Senato della Repubblica; Camera dei deputati; Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Ministero della Difesa; Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del miur; la «Domenica» de «Il Sole 24 Ore». Media partner: Rai, Radio3.

"Lavorare a questo progetto è stato qualificante sia per noi docenti sia per gli studenti. - afferma la prof.ssa Maria Di Foggia, coordinatrice del progetto per il liceo Marconi – Il Miur ha sostenuto il nostro lavoro con contributi sul sito internet del progetto, anche in streaming, ma anche con la possibilità di visitare laboratori, consultare esperti. Pienamente raggiunti gli obiettivi formativi prefissati, non solo quelli specificamente scientifici, grazie al lavoro delle colleghe di Scienze, ma anche quelli di Cittadinanza, con un'accresciuta consapevolezza, nei nostri studenti, che è necessario partecipare attivamente alla crescita scientifica e tecnica del nostro Paese".

"Con la qualificazione in finale a questo prestigioso concorso - afferma il dirigente scolastico prof. Raffaele Zannotti – chiudiamo in bellezza un anno pieno di soddisfazioni. Molti nostri studenti sono stati premiati in concorsi anche di rilievo nazionale, a dimostrazione che il nostro liceo incentiva, promuove e sostiene le eccellenze. Tanti i ragazzi che hanno partecipato a gare, concorsi, in tutte le discipline, segno che ciascuno nel nostro liceo può far crescere il proprio talento, consolidare le proprie abilità. Un ringraziamento va ai docenti che hanno saputo intercettare le occasioni giuste e motivare gli studenti".

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA GAZZETTA DI CAPITANATA
Quotidiano
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Data 09-06-2017
Pagina 8
Foglio 2 / 2

In alto il liceo scientifico Marconi di Foggia ed in basso nel riquadro la Camera dei deputati a Roma

Il sindaco Landella

«Un segnale di grande validità del nostro sistema scolastico»

«Ancora un importante segnale della validità del sistema formativo del nostro territorio», ha commentato il sindaco di Foggia, Franco Landella, a proposito del risultato del Scientifico "Marconi", tra i finalisti del concorso del Miur. «Gli studenti del "Marconi" –prosegue il sindaco- hanno saputo mettere in atto, con i mezzi più efficaci della comunicazione visiva, le competenze e le conoscenze che il percorso di istruzione garantito dal prestigioso istituto foggiano mette a loro disposizione. Per di più, hanno posto al centro delle loro opere alcune importanti eccellenze del territorio, come il nostro Ateneo e i suoi ricercatori e le produzioni agricole di qualità come il grano e il pomodoro di Capitanata. Sono bellissimi esempi di promozione delle ricchezze, materiali e culturali, della nostra terra che giungono dalle giovani generazioni e costituiscono un elemento di consapevolezza e di orgoglio dei punti di forza dai quali i ragazzi devono partire per costruire un futuro migliore per Foggia. Allora complimenti alle classi Quarte D, I e B, al Dirigente scolastico prof. Raffaele Zannotti, alle professoresse Maria Di Foggia, Anna Maria D'Alessandro, Flora Marino e Angiola Castiello: siamo orgogliosi di voi e vi ringraziamo perché farete risuonare il nome di Foggia nella Camera dei Deputati per un risultato di grandissimo pregio».

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO
Quotidiano
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Data 03-06-2017
Pagina 6
Foglio 1 / 2

Il monito di Mattarella «Unità sui valori del '46»

Gran folla alla parata. Sfilano i sindaci ma la Lega non c'è

Paolo Cacace

ROMA. Erano oltre ventimila anche quest'anno i cittadini romani che affollavano i quattro ettari dei giardini del Quirinale aperti al pubblico per la Festa della Repubblica. Sergio Mattarella partecipa volentieri al bagno di folla in un pomeriggio quasi estivo. Stringe mani, firma autografi (uno sul gesso di un bimbo infortunato ad una gamba), raccoglie gli incoraggiamenti ma anche gli appelli popolari energici e non troppo teneri verso il mondo politico: «Presidente sferzi il Parlamento», «Tenga duro, gliela faccia fare questa legge elettorale». Il capo dello Stato raccoglie il messaggio, ma resta impassibile. Il riserbo è di rigore in un momento politico così delicato e per questa ragione preferisce evitare le domande dei cronisti.

Affida il suo pensiero sull'unità nazionale nel settantunesimo anniversario della Repubblica ad un messaggio alle Forze armate in cui ricorda come «i valori che ci hanno unito il 2 giugno del 1946 continuano a guidarci per realizzare lo stesso desiderio dei nostri padri: dare alle future generazioni un'Italia di pace, prospera e solidale»; «un'Italia in grado di assolvere ad un ruolo autorevole e propulsivo all'interno di quella comunità internazionale che abbiamo contribuito ad edificare».

Le assenze
Diserzioni anche tra le fasce tricolori dei Comuni colpiti dai terremoti

E ancora: in un messaggio al ministro della Difesa, Pinotti, al termine della parata militare, Mattarella elogia l'immagine di «un Paese coeso, in grado di assumere responsabilità nella comunità internazionale». Certo la giornata del 2 giugno ancora una volta ha unito cittadini ed istituzioni nella tradizionale sfilata ai Fori imperiali, quest'anno culminata con l'inno di Mameli cantato da Andrea Bocelli e aperta dalla presenza di circa quattrocento sindaci, molti dei quali provenienti dalle zone terremotate del Centro-Italia che hanno sfilato con orgoglio.

Ma proprio la presenza dei primi cittadini, che doveva conferire un carattere «più civile» alla sfilata si è rivelata in parte un «boomerang». Anzitutto perché la Lega si è dissociata (ma questa non è una novità) al punto che Matteo Salvini ha invitato i sindaci del Carroccio a disertare la manifestazione e «a tenersi lontano dall'ipocrisia delle celebrazioni del 2 giugno». Ma anche tra i sindaci dei comuni terremotati del Centro Italia non sono mancate le diserzioni di coloro che hanno preferito restare a casa con questa spiegazione: «Non marciamo con chi ci ha dimenticato».

Tra gli assenti anche il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, che tuttavia giovedì pomeriggio era presente nei giardini del Quirinale aderendo all'invito di Mattarella secondo il quale «la ricostruzione è una priorità assoluta». Va detto che ancora una volta la sfilata militare ha commosso migliaia di persone quasi tutte con coccarde tricolori.

Una enorme bandiera di 1600 metri quadrati era stata stesa lungo il Colosseo. Applausi per tutti, soprattutto per i bersaglieri e per le Frecce tricolori. Sul palco - oltre a Mattarella, ai presidenti delle Camere, a Gentiloni c'era mezzo governo. Al termine della parata -prima di far ritorno al Quirinale a bordo della Flaminia presidenziale - Mattarella ha incontrato alcuni studenti accompagnati dalla ministra dell'Istruzione, Valeria Fedeli. Si è avvicinata al Presidente anche la campionessa paralimpica, Bebe Vio, che ha chiesto di poter scattare un selfie e poi ha twittato: «Buona festa della Repubblica da me e dal Grande capo». Le misure di sicurezza sono scattate in contemporanea con l'avvio delle celebrazioni. Circa mille agenti hanno controllato gli accessi alla zona della parata. L'area interessata è stata chiusa al traffico e blindata, chiuse le stazioni della metropolitana più vicina. E tutto è andato per il meglio.

Il selfie
Foto con il presidente e tweet per Bebe Vio: auguri da me e dal Grande Capo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 058509

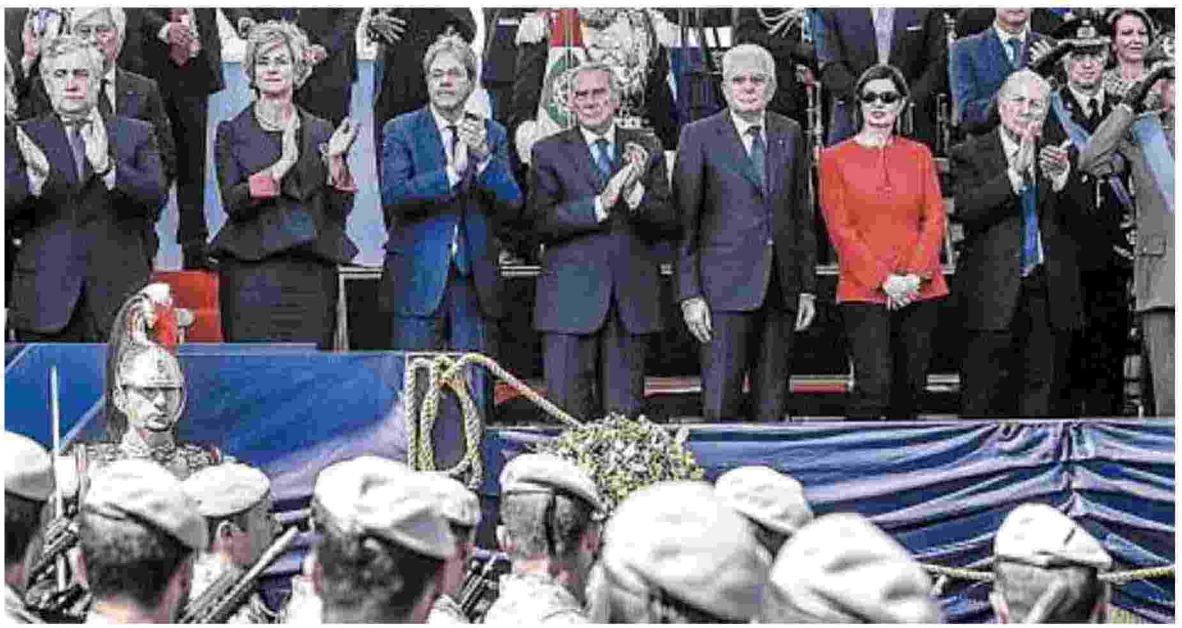
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO

Quotidiano

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Data 03-06-2017
Pagina 6
Foglio 2 / 2



La cerimonia
Mattarella e le alte cariche dello Stato sul palco delle autorità per la Festa della Repubblica A fianco, i primi cittadini di tutta Italia in corteo

Sfilata

La prima volta del Cnr

Per la prima volta, il Cnr ha partecipato alla sfilata del 2 giugno. «In questa giornata storica - afferma Massimo Inguscio, presidente del Cnr e della Consulta dei presidenti degli enti di ricerca pubblica - per il passato, presente e futuro del nostro bellissimo paese e di noi italiani, la ricerca e la diplomazia scientifica sono sempre di più al servizio delle istituzioni e di supporto nelle politiche nazionali e internazionali per il bene delle persone e per la salute dell'ambiente, del clima, della terra».

Il monito di Mattarella «Unità sui valori del '46»

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

2 giugno: Cnr sfila per la prima volta , Inguscio 'ricerca al servizio delle istituzioni'

Roma, 2 giu. (AdnKronos)
(Mac/AdnKronos)
"La ricerca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche partecipano e marciano per la prima volta dal 1946 alla parata storica della Festa della Repubblica assieme a tutte le altre istituzioni", afferma Massimo Inguscio, presidente del CNR e presidente dalla Consulta dei presidenti degli enti di ricerca pubblica. "In questa giornata storica per il passato, presente e futuro del nostro bellissimo paese e di noi italiani, la ricerca e la diplomazia scientifica sono sempre di più al servizio delle istituzioni e di supporto nelle politiche nazionali e internazionali per il bene delle persone e per la salute dell'ambiente, del clima, della terra".
"Il successo mondiale raggiunto recentemente con l'accordo di Parigi sul clima per il futuro dei nostri figli e nipoti - grazie allo straordinario gioco di squadra e senso di responsabilità di tutte le nazioni e leader di governo del mondo, sono stati possibili grazie al prezioso contributo delle ricerche e scoperte indipendenti dei migliori ricercatrici e scienziati dei principali enti di ricerca e università dei diversi paesi, tra cui l'Italia e tra i suoi enti i ricercatori del Cnr".
"Mi associo alla risposta immediata della appassionata comunità scientifica italiana ed internazionale e alle dichiarazioni dei leader europei, tra cui quella del presidente del Consiglio Gentiloni, assieme alla Cancelliera Merkel e al presidente francese Macron, e delle altre nazioni nel ribadire l'importanza fondamentale degli obiettivi e impegni presi e sottoscritti negli accordi di Parigi sul clima", continua Inguscio, "e al tempo stesso, l'impegno per il rispetto e la conservazione della Terra e dell'ambiente e per l'unico futuro possibile per le prossime generazioni in Italia, Europa e nel mondo, come sostenuto e scritto meravigliosamente da Papa Francesco nella sua bellissima enciclica sull'ambiente 'Laudato Si' sulla cura della casa comune, di cui il Santo Padre ha donato una copia al presidente americano Trump durante la recente visita in Vaticano".

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

2 giugno: per la prima volta alla parata Cnr e mondo ricerca =

(AGI) - Roma, 2 giu. - "La ricerca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche partecipano e marciano per la prima volta dal 1946 alla parata storica della Festa della Repubblica assieme a tutte le altre istituzioni", afferma Massimo Inguscio, presidente del CNR e presidente dalla Consulta dei presidenti degli enti di ricerca pubblica. "In questa giornata storica per il passato, presente e futuro del nostro bellissimo Paese e di noi italiani - aggiunge - la ricerca e la diplomazia scientifica sono sempre di piu' al servizio delle istituzioni e di supporto nelle politiche nazionali e internazionali per il bene delle persone e per la salute dell'ambiente, del clima, della terra. Il successo mondiale raggiunto recentemente con l'accordo di Parigi sul clima per il futuro dei nostri figli e nipoti, grazie allo straordinario gioco di squadra e senso di responsabilita' di tutte le nazioni e leader di governo del mondo, sono stati possibili grazie al prezioso contributo delle ricerche e scoperte indipendenti dei migliori ricercatrici e scienziati dei principali enti di ricerca e universita' dei diversi paesi, tra cui l'Italia e tra i suoi enti i ricercatori del Cnr". (AGI)Rap021243 GIU 17

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

2 giugno: Cnr e ricerca scientifica prima volta alla parata

Inguscio, assieme ad altri scienziati per difesa accordo Parigi (ANSA) - ROMA, 2 GIU - "La ricerca e il CNR partecipano per la prima volta alla parata della Festa della Repubblica", afferma Massimo Inguscio, presidente del CNR e dalla Consulta dei presidenti degli enti di ricerca pubblica. "In questa giornata storica, la ricerca e la diplomazia scientifica sono sempre di piu' al servizio delle istituzioni e delle politiche nazionali e internazionali per il bene delle persone e per la salute dell'ambiente e del pianeta. Il successo raggiunto con l'accordo di Parigi sul clima e' stato reso possibile grazie al senso di responsabilita' di nazioni e leader e al contributo dei migliori ricercatori, universita' ed enti dei diversi paesi, tra cui l'Italia e il Cnr". "Mi associo alla risposta immediata della comunita' scientifica internazionale e alle dichiarazioni dei leader europei, tra cui il presidente del Consiglio Gentiloni, la Cancelliera Merkel e il presidente francese Macron nel ribadire l'importanza fondamentale degli obiettivi e impegni sottoscritti con gli accordi di Parigi", continua Inguscio. "Il rispetto e la conservazio ne della Terra e dell'ambiente e' la premessa dell'unico futuro possibile per le prossime generazioni, come sostenuto da Papa Francesco nella sua enciclica sull'ambiente 'Laudato Si", di cui il Santo Padre ha donato una copia al presidente americano Trump durante la recente visita in Vaticano".

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Clima, Cnr: impegno per rispetto ambiente unico futuro possibile

Anche l'ente partecipa alla parata per la Festa della Repubblica Roma, 2 giu. (askanews) - "La ricerca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche partecipano e marciano per la prima volta dal 1946 alla parata storica della Festa della Repubblica assieme a tutte le altre istituzioni", afferma Massimo Inguscio, presidente del CNR e presidente dalla Consulta dei presidenti degli enti di ricerca pubblica. "In questa giornata storica per il passato, presente e futuro del nostro bellissimo paese e di noi italiani, la ricerca e la diplomazia scientifica sono sempre di più al servizio delle istituzioni e di supporto nelle politiche nazionali e internazionali per il bene delle persone e per la salute dell'ambiente, del clima, della terra. Il successo mondiale raggiunto recentemente con l'accordo di Parigi sul clima per il futuro dei nostri figli e nipoti - grazie allo straordinario gioco di squadra e senso di responsabilità di tutte le nazioni e leader di governo del mondo, sono stati possibil

i grazie al prezioso contributo delle ricerche e scoperte indipendenti dei migliori ricercatrici e scienziati dei principali enti di ricerca e università dei diversi paesi, tra cui l'Italia e tra i suoi enti i ricercatori del Cnr". "Mi associo alla risposta immediata della appassionata comunità scientifica italiana ed internazionale e alle dichiarazioni dei leader europei, tra cui quella del presidente del Consiglio Gentiloni, assieme alla Cancelliera Merkel e al presidente francese Macron, e delle altre nazioni nel ribadire l'importanza fondamental e degli obiettivi e impegni presi e sottoscritti negli accordi di Parigi sul clima - continua Inguscio - e al tempo stesso, l'impegno per il rispetto e la conservazione della Terra e dell'ambiente e per l'unico futuro possibile per le prossime generazioni in Italia, Europa e nel mondo, come sostenuto e scritto meravigliosamente da Papa Francesco nella sua bellissima enciclica sull'ambiente 'Laudato Si' sulla cura della casa comune, di cu

i il Santo Padre ha donato una copia al presidente americano Trump durante la recente visita in Vaticano".Sen

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Festa della Repubblica

Alla parata del 2 giugno per la prima volta anche Cnr e ricerca scientifica

Massimo Inguscio, presidente del CNR, ha partecipato assieme ad altri scienziati a difesa degli accordi di Parigi sul clima

Condividi 0 Tweet G+1 0

Massimo Inguscio, presidente del CNR

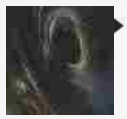
02 giugno 2017

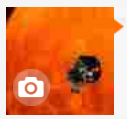
"La ricerca e il CNR partecipano per la prima volta alla parata della Festa della Repubblica", afferma Massimo Inguscio, presidente del CNR e dalla Consulta dei presidenti degli enti di ricerca pubblica. "In questa giornata storica, la ricerca e la diplomazia scientifica sono sempre di più al servizio delle istituzioni e delle politiche nazionali e internazionali per il bene delle persone e per la salute dell'ambiente e del pianeta. Il successo raggiunto con l'accordo di Parigi sul clima è stato reso possibile grazie al senso di responsabilità di nazioni e leader e al contributo dei migliori ricercatori, università ed enti dei diversi paesi, tra cui l'Italia e il Cnr - ha detto Inguscio - Mi associo alla risposta immediata della comunità scientifica internazionale e alle dichiarazioni dei leader europei, tra cui il presidente del Consiglio Gentiloni, la Cancelliera Merkel e il presidente francese Macron nel ribadire l'importanza fondamentale degli obiettivi e impegni sottoscritti con gli accordi di Parigi. Il rispetto e la conservazione della Terra e dell'ambiente è la premessa dell'unico futuro possibile per le prossime generazioni, come sostenuto da Papa Francesco nella sua enciclica sull'ambiente 'Laudato Si', di cui il Santo Padre ha donato una copia al presidente americano Trump durante la recente visita in Vaticano".

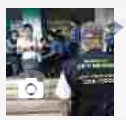
Condividi 0 Tweet G+1 0

SCIENZA

ALLA PARATA DEL 2 GIUGNO PER LA PRIMA VOLTA ANCHE CNR E RICERCA SCIENTIFICA


LA COLLISIONE DI DUE BUCHI NERI CONFERMA LE TEORIE DI EINSTEIN SULLE ONDE GRAVITAZIONALI


LA MISSIONE PIÙ "CALDA" DELLA NASA: NEL 2018 PARTE LA CONQUISTA DEL SOLE


GIORNATA MONDIALE ANTI TABACCO

LEGO RAGGIUNGE IL 100% DI ENERGIA RINNOVABILE E COSTRUISCE LA PIÙ GRANDE TURBINA DI MATTONCINI

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma
Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
© RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006
Privacy policy
Cookie policy
Società trasparente

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Mf-Dow Jones
Caldissime MF
Focus Ipo
Commenti Borsa
Comm. Borse Estere
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con MILANO FINANZA
Cerca Titoli
Milano - Azioni *
Invia
Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

CNR: CONTRIBUISCE A PORTALE DELLE FONTI PER STORIA DELLA REPUBBLICA

01/06/2017 19:28

MILANO (MF-DJ)--Il presidente del Cnr, Massimo Inguscio, ha partecipato presso l'Archivio storico della presidenza della Repubblica, nell'ambito di un seminario di studi sul '2 giugno, La festa della Repubblica e il calendario civile degli Italiani' alla tavola rotonda organizzata e curata da Marina Giannetto, sovraintendente dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica. "Il Cnr ha l'onore di contribuire a una iniziativa unica nel suo genere, il Portale delle fonti per la storia della Repubblica italiana", ha dichiarato Inguscio. "Ringrazio tutte le autorevoli persone e le istituzionali che fanno parte del progetto e che hanno voluto il Cnr, tra cui la Presidenza della Repubblica, il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati, la presidenza del Consiglio dei ministri, il Mibact, il Miur, e al tempo stesso un grazie speciale al team del Cnr con Maurizio Lancia e i tanti ricercatori e ricercatrici dei diversi istituti Cnr. Ad essi si aggiungono enti culturali, pubblici e privati, che custodiscono fonti importanti della storia politica nazionale come, ad esempio, la Fondazione Gramsci e l'Istituto Sturzo". "Il 2 giugno prossimo, per la prima volta nella storia della parata, ci sara' anche la presenza del Cnr, al fianco della Protezione civile, fatto che sicuramente ci inorgoglisce", ha precisato il presidente. Per quanto riguarda il progetto, Inguscio ha dichiarato che si tratta di "un portale di straordinario contributo storico, culturale e scientifico che grazie alla tecnologia, pubblicazione e interazione sul web permettera' di promuovere, tramandare e far partecipare alle future generazioni la conoscenza e la cultura della storia straordinaria dell'Italia repubblicana attraverso le fonti documentali. Esso consentira' l'accesso e la fruizione diffusa del ricchissimo patrimonio archivistico e documentale dei soggetti partecipanti". com/fus (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti
Stampa
Condividi
Invia
Ricerca avanzata News
Help

Le News piu' lette
1. *Gambero Rosso: titolo sospeso, +17,69% teorico 01/06/2017
2. Fisco: Airbnb, tasse poco chiare (Italia Oggi) 01/06/2017
3. *Usa: scorte settimanali carburante distillato a +0,1 mln barili 31/05/2017
4. *Ovs: Banca Imi abbassa rating a add 01/06/2017
5. Mercati: i consensi dei prossimi dati macro italiani ed esteri di oggi 01/06/2017

pubblicità

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.